

Orbassano: un anno e 10 mesi per l'architetto rivaltese Valter Martino

Condannato ex dirigente dell'Ufficio tecnico

Falso materiale in atto pubblico per favorire un imprenditore e abuso d'ufficio

ORBASSANO - Accusato di falso materiale in atto pubblico e abuso d'ufficio, l'ex dirigente dell'Ufficio urbanistica Valter Martino è stato condannato a un anno e dieci mesi di reclusione, con sospensione della pena. Nella sentenza di primo grado il giudice Minucci, presidente della Terza sezione penale, ha accolto le tesi del pm Enrico Gabetta. E confermato l'impianto accusatorio del pubblico ministero. I fatti risalgono al 2013, quando l'architetto avrebbe permesso a un imprenditore edile di falsificare la data di una sanatoria con l'obiettivo di evitare una penale. Nel mirino degli investigatori ci sarebbero tre pratiche, la cui data sarebbe - a detta dell'accusa - spostata dal 5 al 15 luglio di quell'anno, dando così l'opportunità al costruttore (condannato a dieci mesi con rito abbreviato e ora in appello)



ORBASSANO - Valter Martino.

di pagare entro i termini stabiliti. Tutto è partito da un esposto anonimo inviato alla Guardia di Finanza di Orbassano che ha sequestrato la documentazione e aperto l'indagine coordinata dalla pm Gabetta. Nell'analisi degli atti è emerso che un dipendente dell'Ufficio tecnico, che aveva negato la sanatoria in questione, era stato obbligato a lasciare il settore edilizia privata per andare ad occuparsi di autorizzazioni di suolo pubblico, ponteggi e dehors. «Mansioni che non avevano nulla a che vedere con la mia professionalità», ha spiegato in Procura. Il dipendente si è costituito parte civile nel processo che ha visto l'architetto Martino rispondere non solo per falso ma anche per abuso di ufficio. Intanto gli avvocati Massimo Davi e Stefano Tizzani, legali di Martino, attendono di leggere le motivazioni «di una sentenza di condanna francamente inaspettata. Poi ricorriamo in appello». Una condanna che si trasforma inesorabilmente in un «caso» politico. Martino, dirigente in pensione, è il tecnico «Si Tav» incaricato dal sindaco a parte-

cipare ai lavori dell'Osservatorio della Torino-Lione. «L'aver consentito a un costruttore di falsificare la data di una sanatoria per evitare una penale e l'aver obbligato un dipendente dell'Ufficio tecnico che si era opposto alla sanatoria a lasciare il settore edilizia privata è un atto gravissimo - dice il capogruppo del Movimento 5 Stelle Andrea Suriani -. Martino negli ultimi anni è stato il rappresentante della Città di Orbassano all'interno dell'Osservatorio e il 21 gennaio ha partecipato alla plenaria insieme al presidente del Consiglio comunale Gabetta. Ci chiediamo se e quale collaborazione sia ancora in essere tra l'architetto e il Comune. E quali azioni legali il Comune intenda attuare per tutelarsi in questa vicenda». Resta ancora da risolvere il piccolo giallo del corvo, che in più di un'occasione ha tirato in

ballo con lettere anonime proprio l'architetto rivaltese: nel 2016 aveva scritto a Procura e Forze dell'ordine per «denunciare l'esercizio lavorativo senza titolo di un ex dirigente comunale che, nonostante non rientri più tra i dipendenti del Comune, continua a frequentare gli uffici e usufruire di documentazione pubblica per gestire e modificare il Piano regolatore».

Poi, nel giugno dell'anno successivo, altra lettera senza firma (inviata anche alla redazione de L'Eco) nella quale si invitava l'ex sindaco Eugenio Gabetta a diffondere la notizia dell'avviso di garanzia del dirigente per un'ipotesi di reato legata alla sua attività presso l'Ufficio tecnico. Nella busta c'era anche la foto di parte del frontespizio dell'avviso di chiusura indagini con cui Martino è stato rinviato a giudizio.

Paolo Polastri

Orbassano, fondo comunale a favore degli studenti

Un bonus per ridurre le spese degli abbonamenti del bus

ORBASSANO - Un fondo a favore degli studenti per un contributo economico a titolo di rimborso spese per contenere i costi sostenuti dagli studenti che acquistano l'abbonamento del bus. È quanto ha stanziato l'Amministrazione comunale

nel bilancio di previsione recentemente approvato per incentivare buone pratiche in materia di mobilità sostenibile e di garanzia del diritto allo studio.

«Proprio per sostenere la spesa delle famiglie residenti con figli - spiega

l'assessore alle politiche sociali Ettore Puglisi - che si è pensato di adottare una specifica misura che prevede l'individuazione di risorse economiche per complessivi 10mila euro, cifra eventualmente incrementabile a copertura di tutte le do-

mande che verranno presentate».

I destinatari dei contributi sono gli studenti residenti ad Orbassano, regolarmente iscritti e frequentanti una sede di studio fuori dal proprio Comune, titolari dell'abbonamento annuale GTT Giovani under 26 (che costa 258 euro) o di quello plurimensile per l'area integrata Formula per raggiungere, dal luogo di residenza, la propria sede di studio sia essa scuola secondaria di secondo grado, istituto di istruzione e formazione professionale. Potranno accedere al beneficio gli studenti il cui nucleo familiare abbia un ISEE non superiore a 12mila euro.

Il contributo erogato dal Comune è assegnato, a concorso della spesa sostenuta, per l'avvenuta sottoscrizione degli abbonamenti degli autobus. Si tratta di un benefit pari al 50 per cento del costo dello stesso per le famiglie con ISEE inferiore ai 5mila euro, del 35 per cento per quelle il cui indicatore della situazione economica è tra i 5 e gli 8mila euro, del 20 per cento agli ISEE dello scaglione successivo che non superino i 12mila euro.

I soggetti interessati in possesso dei requisiti indicati dal bando possono presentare domanda al Comune utilizzando il modulo in distribuzione presso lo Sportello Unico o scaricabile dal sito di Orbassano. La domanda andrà consegnata entro il 31 maggio prossimo presso l'Ufficio Protocollo del municipio. Il Comune, verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti, procede alla formazione dell'elenco dei soggetti ammessi con l'indicazione del corrispondente contributo.

pa. pol.

ORBASSANO: I DONI DI BRAICO ALLA "STANZA DEI BALOCCHI"



ORBASSANO - Continuano le donazioni di Marco Braico, prof e scrittore veronese, che con il suo progetto di solidarietà "La festa dei limoni" raccoglie fondi per l'acquisto di materiale da donare a ospedali e associazioni. Giovedì 18 ha regalato alla "Stanza dei balocchi" (sodalizio che organizza laboratori ludico-didattici per facilitare crescita e autonomia in bambini e ragazzi autistici) una stampante, un pc portatile, uno strumento musicale a percussione e giochi per un valore complessivo di 2mila euro.

Morto a 71 anni, promotore di grandi progetti per lo sviluppo della città

Addio a Massimino, ex sindaco di Beinasco

Il mondo politico locale ricorda commosso i suoi «preziosi insegnamenti»

BEINASCO - Aveva compiuto 71 anni da pochi giorni e, debilitato da una brutta malattia ai polmoni, è morto ieri mattina Giuseppe Massimino, ex sindaco di Beinasco. Primo cittadino dal '90 al 1999, Massimino ha ricoperto prestigiosi incarichi nel tessuto politico locale. Ex consigliere comunale a Torino nella seconda metà degli Anni '80, è stato anche nel cda di Ato rifiuti, presidente del consorzio Covar 14, che lanciò nel 2004 il "porta a porta" e poi amministratore delegato di Pegaso 03.

Questo il ricordo commosso del sindaco Mauri-

zio Piazza: «Una notizia che mi addolora tantissimo. Sei stato, insieme a poche altre persone, colui che più mi ha insegnato cos'è la passione per la politica. In questo momento non mi sovengono molte altre parole, sono molto dispiaciuto. Addio compagno. Posso solo dirti grazie di cuore per tutto quello che mi hai insegnato - scrive l'ex consigliere provinciale Matteo Francavilla -. Mi sento fortunato di averti conosciuto».

Da sempre uomo di sinistra iscritto al Partito Comunista, ha seguito l'evoluzione in Pds, Ds e poi Pd.

È stato il sindaco dei primi progetti di riqualificazione di Beinasco. A lui si deve il recupero della cappella di S. Croce e la pubblicazione del volume "Municipi e castellane" che racconta la storia della "sua" città. Beppe Massimino è il promotore di un ampio piano di recupero del centro storico con la conversione urbanistica delle vecchie cascine. Tra i progetti di trasformazione di una città che gravitava sull'indotto di Fiat auto, c'è anche quello di Fornaci, con l'arrivo dell'allora cinema Warner Village e il raddoppio dell'area Ipercoop. A lui si

deve anche il progetto del nuovo municipio di piazza Alfieri, poi inaugurato dal suo successore Gilberto Giuffrida. Erika Faenza, responsabile enti locali Articolo Uno, movimento a cui Massimino aveva aderito fin dalla nascita: «Sotto la sua ala sono cresciuti tanti dirigenti politici: ha spiegato alle nuove generazioni che era importante far sognare la gente. È stato un grande sindaco, di poche parole ma con una grande visione. Purtroppo non vedrà mai il grande partito della sinistra che lui sognava».

Paolo Polastri



BEINASCO - Giuseppe Massimino.

Beinasco, l'idea "green" di Cricenti

Campagna elettorale in bici

Intanto i 5 Stelle cercano futuri assessori

BEINASCO - In campagna elettorale l'inventiva non ha limiti. C'è chi tappezza la città di manifesti, chi riempie le cassette postali di adesivi e chi preferisce farsi un giro in bicicletta. Luca Cricenti, candidato sindaco per la lista civica "Passione Beinasco", ha iniziato il suo tour elettorale "green", recandosi nei quartieri cittadini con la sua inossidabile bicicletta o a piedi. Una scelta, quella di evitare grandi comizi e mezzi motorizzati, che coniuga due aspetti base del suo progetto: l'ecosostenibilità ambientale e il senso d'appartenenza al territorio.

Battuta pronta, blocchetti di "santini" col suo nome nella bisaccia e una lunga lista di indirizzi dove farsi conoscere in sella al suo "veicolo" economico. L'uso di mezzi eco-sostenibili, il prodigarsi con i volontari locali per ripulire le aree con maggior presenza di rifiuti abbandonati, la scelta di una campagna elettorale dall'impatto ambientale nullo sono alcuni degli spunti su cui Cricenti si è attivato. «Non è un'occasione per mettermi in vetrina - dice - queste azioni le ho sempre fatte e continuerò a svolgerle. Vorrei che tutti noi iniziassimo realmente ad applicare le buone pratiche ambientali ed io sarò il primo a dare l'esempio. Aspetto di incontrare i cittadini a tu per tu, per ricevere consigli e suggerimenti

sul tema dell'ecologia, facendo una passeggiata o una pedalata per le vie del nostro paese».

Un'impostazione insolita rispetto agli altri candidati, già attivi da settimane con gazebo e comizi pubblici. Cricenti a parte, che dei cinque in lizza è il più legato al tema della tutela ambientale anche per la carica di presidente del circolo locale Legambiente, appare chiaro fin dalle prime bozze di programmi che "il verde", lo spazio pubblico e la mobilità sostenibile saranno i protagonisti indiscussi delle prossime elezioni. Onnipresenti nei discorsi dei candidati, puntualmente si ripropongono come prioritari e i futuri amministratori garantiscono che troveranno soluzioni efficaci e "green".

Intanto i 5 Stelle sono a caccia di professionisti che ricoprano la carica di assessore comunale in caso di vittoria alle prossime elezioni amministrative. E lo fanno indicando un bando pubblico, aperto a tutti coloro dotati di una serie di requisiti minimi. Gli aspiranti candidati dovranno possedere una laurea o un diploma superiore, essere esenti da condanne e neppure iscritti a partiti politici al momento della presentazione della domanda. Tutti coloro che ritengono avere le competenze e i requisiti necessari per ricoprire il ruolo di assessore e desiderino partecipare alla sele-

zione, dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo mail beinasco.5stelle@libero.it entro il 15 maggio prossimo, precisando le aree tematiche interessate. A seguito di una prima preselezione, in base al contenuto dei curricula ricevuti, i candidati saranno ammessi ad un colloquio per verificare quanto dichiarato.

Poiché la nomina degli assessori avviene per legame fiduciario con il sindaco, la selezione verrà gestita dalla candidata Daniela Zanetti.

Eleonora Robuschi

Orbassano: igiene delle mani

L'ospedale S. Luigi di Orbassano aderisce alla Giornata mondiale dedicata alla sensibilizzazione sull'igiene delle mani istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per il 5 maggio di ogni anno. Il primo appuntamento, previsto per venerdì 3 maggio all'ingresso principale dell'ospedale, prevede la distribuzione di materiale informativo. L'utenza sarà invitata ad utilizzare un box pedagogico per la verifica della corretta esecuzione dell'igiene delle mani con l'utilizzo di gel fluorescente. È previsto inoltre un flash-mob sul tema della Giornata che popolerà i corridoi del piano terra e si concluderà presso il giardino interno.

Cantieri all'opera su svariati fronti

A Borgaretto è un'intensa stagione di lavori pubblici

BEINASCO - È un'intensa stagione di lavori pubblici, con cantieri che sbocciano o sono già stati aperti si inizia con gli istituti scolastici. Dal mese scorso sono cominciati i lavori per la razionalizzazione dei consumi energetici della scuola media "Vivaldi" di Borgaretto.

Sono previste opere aggiuntive come la tinteggiatura delle pareti esterne, la realizzazione di un sistema d'impianto di raccolta delle acque pluviali, la rimozione della controsoffittatura dell'auditorium e la posa di un sistema antisfondellamento nell'area d'ingresso.

Il costo dell'investimento è pari a 686mila euro. Sostenibilità in primo piano anche con la realizzazione di nuovi impianti a led a Borgo Melano (via Goldoni e via Nenni), a Beinasco (piazza Dalla Chiesa), a Borgaretto in via Orbassano e a Fornaci in strada della Lose: il costo dell'intervento è di 52mila euro.

Cantieri all'opera, oltre che a Fornaci, anche sulle vie di Borgaretto. La riqualificazione maggiore riguarderà il tratto di via Orbassano compreso fra via Togliatti, all'altezza della scuola elementare "Calvino", e via Generale

Perotti. L'intervento ha un costo complessivo di circa 160mila euro, finanziato attraverso il Bando periferie. Sempre nella frazione si è chiusa la gara d'appalto per l'ingresso del cimitero di Borgaretto. Intanto proseguono su tutto il territorio i lavori di posa per la fibra ottica. A Fornaci si è decisamente superato il limite, con tubature danneggiate durante gli scavi, allagamenti, muretti di abitazioni private divelti dalle ruspe. Il sindaco ha richiamato i committenti dopo i sopralluoghi dei tecnici comunali.

Eleonora Robuschi

Bre

Orbassano: Consiglio lunedì 29

È in programma lunedì 29 alle 20 presso la sala di via Circonvallazione interna 5 la prossima seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del rendiconto di gestione del bilancio 2018, tre variazioni di bilancio, la costituzione di un Fondo di sostegno per il pagamento dell'addizionale comunale Irpef. Durante la serata si parlerà anche del nuovo regolamento per la concessione del patrocinio, dei contributi economici e delle agevolazioni e quello per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in emergenza abitativa. Arriverà in aula anche la revisione al Piano Regolatore cimiteriale. In chiusura, tre mozioni presentate dai consiglieri comunali.

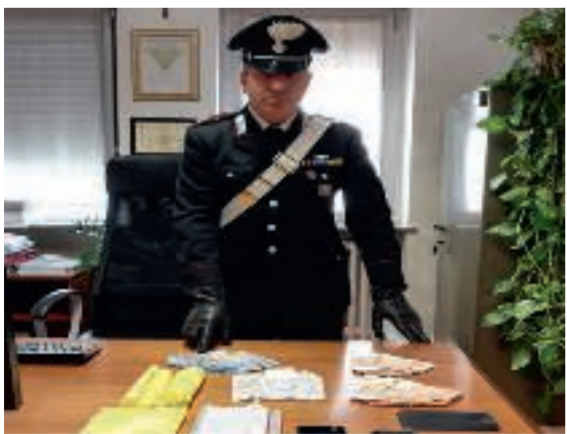
Orbassano: mercatino dell'usato

Domenica 28 nel centro storico, per l'intera giornata, tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato con oltre 200 espositori e tante occasioni per gli appassionati del settore. Info: 334 151.8442 e mercatousato.orbassano@hotmail.com.

Orbassano: il Piemonte #cambiapasso

Venerdì 26 alle 21 presso la sala Centro Studi Aer di via Cruto 8 si terrà l'incontro, organizzato dal Movimento 5 Stelle, con il candidato alla presidenza della Regione Giorgio Bertola. Il consigliere regionale uscente illustrerà le proposte per il Piemonte. Nel corso della serata interverranno i senatori pentastellati Elisa Pirro e Alberto Airola e i deputati Celeste d'Arrando, Jessica Costanzo e Luca Carabetta.

Beinasco: spacciava cocaina, arrestato



I Carabinieri della stazione di Beinasco hanno arrestato nei giorni scorsi E. D., 41enne rivaltese con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato fermato dai militari dell'Arma nei pressi di strada del Portone, al confine tra Beinasco e Torino. Aveva appena ceduto a un tossicodipendente di Valdelatorre alcune dosi di cocaina. A casa dello spacciatore, i Carabinieri hanno trovato bilancini e tutto il materiale per confezionare la droga, oltre a 2.500 euro in contanti, con ogni probabilità il provento della vendita della cocaina.

giovedì 25 aprile

Festa della Liberazione

tutti i negozi resteranno APERTI DALLE 9 ALLE 20

Per informazioni sulle aperture: **800-666555** 24 ore su 24

scarica l'APP GRATUITA